



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

trasmissione di n. 4 pagine per pec

Prot. 22686 del 23 marzo 2020

Ai Ministeri
Direzione Generale Affari Generali e
Personale
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della
Magistratura

All'Avvocatura Generale dello Stato

All'Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
(tramite il Dipartimento dei Vigili del
Fuoco del Ministero dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende,
Enti ed Istituzioni Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici
nazionali, regionali e locali
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e
Protezione Ambientale
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed
Aziende Pubbliche di Servizi alla
Persona (ex IPAB)
(tramite gli Assessorati alla Sanità delle
Regioni e nelle Province Autonome)

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)

Alle AA.TT.EE.RR.
(tramite la Federcasa)

Alle CCIAA
(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e
Universitarie
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero
(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

e p.c. Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dip. per il Coordinamento
Amm.vo

OGGETTO: Sciopero generale del 25 marzo 2020 di tutte le unità' produttive pubbliche e private

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Sindacale USB ha proclamato lo **sciopero generale** di 24 ore per la giornata del **25 marzo 2020** di tutte le unità produttive pubbliche e private.

Il personale turnista parteciperà allo sciopero dall'inizio del turno notturno della serata antecedente.

L'articolazione dello sciopero generale avrà una diversa forma di attuazione unicamente per i lavoratori impiegati direttamente nelle prestazioni di soccorso alla popolazione, che attueranno lo sciopero in forma simbolica per la durata di 1 (uno) minuto da svolgersi:

personale a qualsiasi titolo operante nel settore Sanità(Medici, infermieri, OSS, personale ausiliario o operaio a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto di lavoro)
1 minuto tra le ore 13,30 e le ore 14,30 del 25 marzo 2020;

- personale della Polizia Municipale o locale impegnato nei controlli COVID 19, 1 minuto alla fine di ogni turno di lavoro;

- personale impiegato al contrasto della pandemia nell'ISS – Istituto Superiore di Sanità, 1 minuto alla fine di ogni turno;
- personale in forza al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 1 minuto alla fine di ogni turno;
- personale addetto ai Trasporti, 1 minuto ad inizio di ogni turno di lavoro;
- personale delle aziende erogatrici di Energia, gas, acqua, 1 minuto all'inizio di ogni turno di lavoro;
- personale delle aziende che forniscono servizi di Igiene Ambientale, 1 ora di sciopero ad inizio di ogni turno;
- personale delle cooperative sociali o dipendente da imprese addetti all'assistenza e cura delle persone, 1 ora a fine turno.

Lo sciopero interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie, definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la citata procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, si rammenta alle amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire, **entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero**, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico, relativi all'invio dei dati, l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo:

perlapa@governo.it inserendo nell'oggetto "GEPAS – problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo screenshot.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: comunicazionescioperi@funzionepubblica.it.

Con riferimento esclusivo al Comparto Scuola, l'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile sul Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del MIUR, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

Con l'occasione si comunica a codeste Amministrazioni che sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo: www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica è disponibile il "**Cruscotto degli scioperi**", attraverso il quale è possibile conoscere le informazioni più importanti connesse alla proclamazione, allo svolgimento e alla rilevazione dei dati di adesione agli scioperi in corso nel pubblico impiego.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
f.to Dott. Valerio Talamo